

S.A.F. – C.A.I.

.SOTTOSEZIONE DI SAN DANIELE DEL FRIULI

“Mario Micoli”

08 Ottobre 2023

Col Pioi e Ricovero Casera Lavazeit



Partenza: ore 6.40 Piazzale Eurospar - ore 7.00 da Rico Gemona

Grado di difficoltà: EE

Dislivelli e tempi : ↑↓ 950 m ore: 6:30

Cartografia: Tabacco n. 02

Attrezzatura: da trekking

Coordinatori: Del Pino Gianni

Pillinini Rosanna

Venier Pietro

cell. 3492533821

cell. 3311060766

cell. 3383847486

Contributo carburante: € 15

Descrizione sommaria del percorso:

Arrivati a Forni di Sopra ci dirigiamo verso il Passo della Mauria e troveremo parcheggio di fronte al albergo Cridola 1052m.

Oggi vi propongo un anello per sentieri e tracce di una volta , un anello WILD che in alcuni tratti si raccomanda passo sicuro .

Indossati gli scarponi iniziamo la camminata per la strada principale fino oltre il ponte e svoltiamo a destra, ora seguiamo per un tratto di strada asfaltata fino oltre St.li Trada e svoltiamo a sinistra e subito dopo la casa prendiamo una traccia a destra che sale per la Costa Sapeit (segnata con i colori bianco- rosso). Sale decisa con dei tornanti fino a incrociare il sentiero cai 207, svoltiamo prima a sinistra e poco dopo a destra per la Costa Bordona , l'alta via 6 (alta via dei silenzi) sentiero cai 336. Anche questa sale decisa tra qualche schianto di alberi fino a farci raggiungere Col Pioi 1863m con ampia vista verso le Dolomiti.

Dopo una meritata sosta seguiamo verso il passo del Landro 1820m con dei sali e scendi , si prosegue verso Col Rosolo e a circa 1937m svoltiamo a destra per una traccia che attraversa dei prati con erba molto alta (ci sono paletti per indicare la via) fino a raggiungere un bivio a 1834m , a sinistra sale fino La Sella , noi andiamo a destra che in poco tempo raggiungiamo il Ricovero Casera Lavazeit 1813m. Se troviamo la Casera aperta c'è la possibilità di pranzare con qualche piatto freddo.

Per il rientro nei pressi della Casera parte il sentiero cai 207 che scende prima dolcemente e dopo un po' più ripida fino al guado del Rio Purone, noi prendiamo a sinistra una traccia (marcata in bianco e rosso) che ci porta ai Stavoli Puron , molto carina piena di sculture in legno.

Ora continua la discesa un po' più decisa ed esposta fino a farci raggiungere una strada sterrata, che dopo un guado ci farà ritornare alla strada fatta al andata.

In caso di previsioni meteo avverse controllare il giorno precedente la gita l'eventuale e-mail di disdetta della stessa o telefonare ai capigita

I Referenti dell'escursione possono, in ogni momento, a loro insindacabile giudizio, in considerazione delle condizioni atmosferiche e/o valutazioni tecniche sulla difficoltà del percorso in rapporto alle capacità dei partecipanti:

- a) Modificare, in tutto o in parte, il percorso ed eventualmente disporre la rinuncia ad intraprendere il percorso stesso.**
- b) Escludere dalla partecipazione all'escursione quanti non ritenuti idonei, per capacità o per carenza di equipaggiamento**

Il partecipante all'escursione deve leggere e comprendere il programma sopra riportato con particolare riguardo alle difficoltà alpinistiche ed all'attrezzatura necessaria, accettare integralmente il regolamento ed essere consapevole che la partecipazione alla presente escursione presenta un sia pur minimo grado di rischio non eliminabile; pertanto deve accettare tali rischi impegnandosi **ad osservare scrupolosamente tutte le prescrizioni che verranno impartite dai Coordinatori/ Capogita e/o accompagnatori**. In merito a ciò esonera le strutture del CAI e le persone suindicate da ogni qualsivoglia responsabilità per infortuni ed incidenti che dovessero accadere durante lo svolgimento della gita rinunciando altresì ad ogni azione sia in sede penale che civile nei confronti dei soggetti summenzionati. Deve altresì considerare l'impegno fisico previsto che richiede la consapevolezza di trovarsi in buona salute e di essere in grado di poter svolgere l'attività programmata. Deve infine sottoscrivere la domanda di partecipazione alla presente escursione.